



## **Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"**

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: [www.CentroVitivinicoloProvinciale.it](http://www.CentroVitivinicoloProvinciale.it) - **BOLLETTINO N° 36 del 29/12/2012**  
Per la Valle Camonica consultare l'apposito Bollettino. Per approfondimenti consultare i Tecnici del Centro Vitivinicolo Provinciale

### **ATTIVITÀ DEL CENTRO VITIVINICOLO**

#### **► Corso di Potatura 2012**

Corso di tre incontri teorici e pratici per la formazione dei potatori delle Aziende e dei terzisti, su richiesta e con la stretta collaborazione del Consorzio Franciacorta.

#### **Mercoledì 5 dicembre (ore 8,45 – 11)**

- **Concetti generali di fisiologia della vite**
- **Cenni di riconoscimento e gestione delle principali malattie del legno**
- **La potatura di allevamento**

#### **Mercoledì 12 dicembre Prima parte (ore 8,30 – 10,00)**

- **La potatura a Guyot**

#### **Mercoledì 12 dicembre Seconda parte (ore 10,30 – 12,30)**

- **Esercitazione pratica**

#### **Mercoledì 19 dicembre Prima parte (ore 8,30 – 10,00)**

- **La potatura a Cordone speronato e cenni su altre forme di allevamento**

#### **Mercoledì 19 dicembre Seconda parte (ore 10,30 – 12,30)**

- **Esercitazione pratica**

#### **Sede delle lezioni teoriche:**

Auditorium del Monastero di San Pietro in Lamosa a Provaglio di Iseo

#### **Sede delle esercitazioni pratiche:**

da definire. Verranno comunicate in occasione del primo incontro

**PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 30 NOVEMBRE:  
CONSORZIO FRANCIACORTA TEL 0307760477 INTERNO 2**

**[ufficiotecnico@franciacorta.net](mailto:ufficiotecnico@franciacorta.net)**

**L'adesione al corso è gratuita.**

### **► PRATICHE CULTURALI**

#### **► POTATURE**

#### **PRIMA DI INIZIARE LE POTATURE ATTENDERE CHE SIANO CADUTE TUTTE LE FOGLIE:**

- un taglio precoce interrompe la traslocazione autunnale di sostanza di riserva nel tronco e nelle radici.

#### **INOLTRE È BUONA NORMA ATTENDERE ALMENO LE PRIME GELATE:**

- gelate particolarmente forti, possono causare danni alle gemme. Se il vigneto risulta già potato al momento della gelata, con danneggiamenti alle gemme, non è più possibile rimediare;
- la vegetazione stessa, in un vigneto non potato, ha una funzione di protezione delle gemme.

**Vigneti GIOVANI O STRESSATI** si avvantaggiano di una potatura che **NON sia precoce** (potare dopo la fine di gennaio). Nella formazione del fusto è necessario fare in modo che il tralcio sia ben sviluppato (NO internodi corti) e venga appoggiato al tutore e mantenuto il più dritto possibile con buone legature, utilizzando materiali elastici ma che non devono essere dispersi nell'ambiente (plastica) o meglio **materiali biodegradabili** o che vengano sostituiti quando il diametro del fusto aumenta.

Anche per le legature annuali si suggerisce di utilizzare materiali biodegradabili:

### **BASTA PLASTICA NEI VIGNETI !!!**

È importante ricordare che la potatura è di fondamentale importanza per conseguire un buon equilibrio vegeto-produttivo. Come regola generale le piante vigorose necessitano di una potatura più ricca (ovvero con un maggior numero di gemme) mentre quelle deboli necessitano di una potatura più povera.

I tralci scelti, per le produzioni di qualità, devono essere di calibro medio-fine, in particolare se le viti sono molto vigorose, senza schiacciature o lesioni.

Solo in caso di viti deboli o per alcune varietà specifiche (es. Lugana, Cabernet), può essere favorevole la scelta di tralci più vigorosi.



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### ➤ DIRETTIVA NITRATI

La Regione Lombardia con decreto n. 9761 del 31 ottobre 2012, ha stabilito il periodo utile di spandimento degli effluenti d'allevamento e dei fertilizzanti azotati.

Il decreto prevede:

di stabilire, per le **zone vulnerabili** e **non vulnerabili** i seguenti **DIVIETI**:

1. dal **15 dicembre 2012** al **15 gennaio 2013** compreso, il periodo di divieto di spandimento ai fini agronomici di letame proveniente da allevamenti di bovini, bufalini, ovicapri ed equidi con contenuto di sostanza secca pari ad almeno 20% utilizzato su prati permanenti e/o avvicendati;

dal **19 novembre 2012** all'**16 febbraio 2013** compreso, il periodo di divieto di spandimento ai fini agronomici di letame e materiale assimilato (diversi dalle casistiche previste al punto 1), di liquami, fanghi, fertilizzanti azotati diversi dagli effluenti di allevamento e acque reflue, utilizzati in terreni con prati, cereali autunno vernini, colture ortive, arboree con inerbimenti permanenti o con residui colturali ed in preparazione della semina primaverile anticipata;

2. di stabilire per le sole **zone vulnerabili** dal **1 novembre 2011** al fine **febbraio 2012**, il periodo di divieto di spandimento ai fini agronomici delle deiezioni degli avicunicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiori al 65%;

4. di stabilire in presenza di tenori di azoto inferiori al 2,5% sul secco, di cui non oltre il 15% in forma di azoto ammoniacale, che i divieti di utilizzazione agronomica non si applicano all'ammendante compostato verde e all'ammendante compostato misto, per i quali è ammessa l'applicazione anche nei mesi invernali;

5. di dare atto che le possibilità d'utilizzazione agronomica nei periodi concessi dal calendario di distribuzione non sono attuabili nei casi di impedimento indicati dalla normativa o al verificarsi di avverse condizioni atmosferiche che non consentano una corretta utilizzazione agronomica;

6. di dare atto che, in riferimento a quanto disposto, ERSAF ed ARPA monitoreranno costantemente l'andamento meteorologico predisponendo **appositi bollettini agrometeorologici al fine della verifica della sussistenza delle condizioni climatiche previste per l'utilizzo agronomico in argomento nel periodo antecedente e successivo ai divieti fissati cioè dal 1 novembre 2012 al 15 dicembre 2012 e dal 16 gennaio 2013.** (sito [www.ersaf.lombardia.it](http://www.ersaf.lombardia.it) sul portale nitrati, alla voce direttiva nitrati si trova il bollettino)

### Elenco dei Comuni di interesse viticolo (non di tutti i Comuni bresciani) che ricadono in zona vulnerabile:

Bedizzole	Borgosatollo	Botticino	Brescia	Capriano del Colle
Castenedolo	Castrezzato	Cazzago S. Martino	Chiari	Coccaglio
Cologne	Cortefranca	Flero	Lonato	Mazzano
Montirone	Nuvolento	Nuvolera	Ospitaletto	Padenghe SG
Paderno FC	Palazzolo S.O.	Passirano	Poncarale	Pontoglio
Rezzato	Rovato	Urago d'Oglio		

### Elenco dei Comuni di interesse viticolo che ricadono in zona parzialmente vulnerabile:

Calvagese Riviera	Capriolo	Collebeato	Concesio	Gavardo
Muscoline	Paratico	Prevalle	Roé Volciano	Roncadelle
Villanuova S.C.				